

Comunicato stampa
Zurigo, 24 agosto 2017

Il Kunsthaus Zürich presenta «Cantastorie. Cavalieri, banditi, streghe – arte popolare dall'Italia meridionale»

Dal 25 agosto all'8 ottobre il Kunsthaus Zürich presenta storie pittoriche di grandi dimensioni provenienti dall'Italia meridionale. Gli circa 70 cartelloni dai colori sgargianti, nate all'inizio del Novecento, illustrano i grandi temi della cultura: la mitologia, la creazione, gli eroi e le lotte – ivi comprese quelle tra i sessi. Tali capolavori dell'arte popolare, utilizzati da due famiglie di marionettisti come manifesti pubblicitari per le loro rappresentazioni, saranno in mostra per la prima volta in Svizzera. L'esposizione è accompagnata da un programma teatrale e concertistico; i biglietti sono disponibili in prevendita.

I «Cantastorie» sono un'affascinante collezione di quadri e di cicli pittorici dell'arte popolare dell'Italia meridionale, a lungo in possesso di due famiglie di cantastorie e marionettisti di Foggia e di Napoli. Achille Parisi, suo figlio Rinaldo e altri due figli hanno dipinto gli scenari in tempera su carta. Le opere, realizzate nei primi decenni del secolo scorso, logorate dall'utilizzo, piegate e consumate, finirono nel dimenticatoio dopo che il cinema e la televisione ebbe il sopravvento sulla tradizione del teatro dei pupi. Il Kunsthaus Zürich dedica ora a tali opere, alte fino a 1,5 metri e larghe fino a 3 metri, la prima mostra museale in Svizzera. Graziose principesse, eroici cavalieri, furiose battaglie, animali fiabeschi e apparizioni sovranaturali festeggiano una macabra, allegra rimpatriata. I conoscitori della letteratura italiana ritroveranno in Orlando, Guido Santo, Dolores, Martuffo, Fioravante, Palmerino, Erminia della Stella, Gattamugliera, Gennaro Sorrentino e nei pescatori di Posillipo personaggi e storie note. Tuttavia, per i marionettisti dell'epoca si trattava di intrattenere: il teatro dei pupi è paragonabile al grande cinema, uno spettacolo di cantambanchi ad una rassegna di grandi successi. Era sufficiente che gli spettatori si facessero un'idea di fondo dei fatti: riferimenti a persone esistenti o del passato (non) erano tuttavia puramente casuali.

PROTOFUMETTI

La curatrice ospite, Daniela Hardmeier, ed il direttore del Kunsthaus, Christoph Becker, presentano tali «protofumetti» come fonte di piacere edificante ed umoristico per gli occhi e per i sensi. La grande sala d'esposizione del Kunsthaus diviene una piazza del mercato, sulla quale gli circa 70 grandi prestiti dalla Collezione Würth vengono proposti ai visitatori. Un enorme, colorato ed alquanto rumoroso, antico organo da fiera suona ogni pomeriggio alle 15:00.

Con un ampio palco per rappresentazioni teatrali e concertistiche nasce così un luogo di vivace scambio, con performance di artiste ed artisti in diverse formazioni, quali La Lupa, Lotte Reiniger, il Marcel Oetiker Trio, il Theater Sgaramusch, Töbi Tobler, Etta Scollo, il Theater Gustavs Schwestern, alcuni componenti della Tonhalle-Orchester e molti altri ancora. La prevendita è in corso al Kunsthaus e su ticketcorner.ch.

La mostra è una cooperazione con Adolf Würth GmbH & Co. KG

PROGRAMMA CONCERTISTICO E TEATRALE

La Lupa: Ars amandi – L'arte amatoria secondo Ovidio

Sabato 26 agosto 2017, ore 19:00

Giovedì 5 ottobre 2017, ore 20:00

Ampiamente nota a Zurigo e altrove, l'incomparabile La Lupa, con la sua voce piena di carattere e la sua presenza sgargiante, porta sulla scena del Kunsthaus uno dei massimi poeti dell'antichità, Ovidio, ed il suo poema didascalico «Ars amandi». Per l'originale traduzione e rielaborazione del poema, Hieronymus Schädler ha composto la musica appropriata, in cui, ammiccando allo spettatore, inserisce alcune delle più popolari e conosciute canzoni napoletane: sarà una serata teatrale di canzoni d'amore.

Ingresso CHF 26.– / CHF 19.–

Con il gentile sostegno di Pro Ticino Zurigo

Collegium Novum / Lotte Reiniger: Le avventure del principe Achmed

Film di silhouette (1926) con musica di Wolfgang Zeller eseguita dal vivo nella rivisitazione del Collegium Novum Zürich. Dirige: Johannes Kalitzke

Giovedì 31 agosto 2017, ore 20:00

Per il meraviglioso, leggendario film di silhouette «Le avventure del principe Achmed» di Lotte Reiniger, Jens Schubbe ha riadattato la musica originale di Wolfgang Zeller specificatamente per l'esecuzione del Collegium Novum Zürich. Tale primo lungometraggio d'animazione ha avuto un'ampia ricezione fino al giorno d'oggi ed è annoverato tra i capolavori della storia del cinema; tuttavia, è con la musica che raggiunge la piena compiutezza. Sedici musicisti condurranno lo spettatore in viaggio con il principe Achmed sul suo cavallo alato nel mondo delle mille e una notte. Una rara esecuzione del capolavoro cinematografico con orchestra dal vivo.

Ingresso CHF 26.– / CHF 19.–

Marcel Oetiker Trio

Con Marcel Oetiker (organetto svizzero), Rätus Flisch (contrabasso), Christian Zünd (batteria)

Sabato 2 settembre 2017 (lunga notte dei musei zurighesi)

Domenica 8 ottobre 2017, ore 11:30 e 14:00

Nuova musica etnica svizzera, familiare eppure inaspettata, che spazia dal jazz all'hardrock: lo svizzero Marcel Oetiker, superbo interprete dell'antico, piacevole strumento, è una star della musica popolare, che con virtuosismo e in modo inusitato, compie il salto di qualità che gli consente di dar vita ad un'esperienza sonora e uditiva alquanto inusuale. Le sue opere sono nate per i «Cantastorie» e per la sgargiante arte popolare dell'Italia meridionale in mostra sulle pareti della grande sala d'esposizione; si tratta in un certo senso di una prima assoluta.

L'ingresso è compreso nel biglietto per la mostra.

Con il gentile sostegno dell'Helvetia Assicurazioni

Dingdonggrüezi

Theater Sgaramusch

Regia: Corsin Gaudenz; con: Nora Vonder Mühl, Stefan Colombo

Mercoledì 6 settembre 2017, ore 14:00, per tutti – a partire dai cinque anni

Jäggi e il suo compagno hanno una casa in cui ci sono Patrizia, Ennio, un bagno, un topolino, la luna; sul tetto c'è una giraffa a passeggio. La casa non se la passa proprio bene: Ennio provoca un incendio, Patrizia trova una lepre morta nel suo letto, la signora Huber viene portata via in elicottero. In questo convulso avvicinarsi degli eventi neanche la giraffa riesce a mantenere la visione d'insieme. Per fortuna Jäggi e il suo compagno hanno un piano: «Dingdong, Grüezi» (Dingdongbuongiorno): il resoconto dal cantiere, adatto ad un pubblico dai cinque anni in poi, diviene teatro di narrazione, di espressione e di movimento, con elementi fiabeschi. Un delizioso divertissement presentato dal Theater Sgaramusch.

L'ingresso è compreso nel biglietto per la mostra.

I Musichieri

Con Christof Brunner e Roman Strassmann (violino), Regula Maurer (violoncello), Christoph Elsaesser (contrabasso), Raimund Wiederkehr (pianoforte e voce), Mario di Sorrento (percussioni)

Giovedì 7 settembre 2017, ore 20:00

«Musichieri» è un termine di origine dialettale che indica i musicisti ingaggiati per una festa; in effetti, sei musicisti di provenienza svizzera, di formazione classica e con all'attivo una ricca esperienza concertistica, anche a livello internazionale, eseguono con verve irresistibile i più bei pezzi della cosiddetta musica da salotto, in formazione allargata alla viennese, con episodi vocali ed un programma concepito appositamente per la mostra.

Ingresso CHF 26.– / CHF 19.–

Con il gentile sostegno di UNIQA Assicurazione d'Arte Svizzera

Johannes Brahms: La bella Magelone

In una rielaborazione per tre voci, narratore e orchestra da camera

Con Julian Prégardien (tenore) e alcuni componenti della Tonhalle-Orchester

Sabato 9 settembre 2017, ore 19:00

Domenica 1 ottobre 2017, ore 19:00

«La bella Magelone» è una drammatica storia d'amore tra la figlia del re di Napoli ed il conte Pierre di Provenza, che dopo numerose peripezie si risolve nel classico lieto fine. Il racconto di origine tardomedievale è stato per secoli tra i più popolari ed apprezzati dal pubblico. Nel 1861 Johannes Brahms (1833–1897) ha preso spunto dall'ampio materiale letterario, come rielaborato da Ludwig Tieck, per comporre quindici omanze, un capolavoro liederistico originariamente pensato per tenore e pianoforte. Nella sala d'esposizione risuonerà un adattamento più recente per orchestra, tre voci e narratore: «La bella Magelone» diviene così un vero e proprio evento di musica da camera. Julian Prégardien è annoverato tra i tenori lirici più richiesti quando si tratta di interpretare in modo impeccabile programmi liederistici inusuali; pertanto ci ralleghiamo oltremodo di poter assistere alla «sua» Magelone in formazione ampliata per ben due volte.

Ingresso CHF 26.– / 19.–

Con il gentile sostegno di JTI

Nuova Compagnia di Canto Popolare

Con Fausta Vetere (canto e chitarra), Carmine Bruno (percussioni), Gianni Lamagna (canto e chitarra), Corrado Sfogli (strumenti a corde, chitarra, bouzouki, mandolino), Michele Signore (violino, lira, mandolino), Marino Sorrentino (strumenti a corde, flauto, ciaramella, cornamusa, tromba), Pasquale Ziccardi (canto e basso).

Venerdì 15 settembre 2017, ore 19:00

Sabato 16 settembre 2017, ore 19:00

La celebre Nuova Compagnia di Canto Popolare (NCCP) verrà appositamente da Napoli a Zurigo per queste serate. Fondata a Napoli alla fine degli anni Sessanta, la compagnia incarna ben oltre i confini dell'Italia la riscoperta della tradizione musicale popolare napoletana. Il repertorio di questo geniale complesso spazia dalle apprezzate reinterpretazioni di celebri canzoni quali «Tammurriata nera» e di cosiddette «villanelle» e «tammurriate», ovvero canzoni popolari e danze tradizionali italiane, fino a pezzi originali composti in uno stile inconfondibile. È nota la loro collaborazione con svariati musicisti italiani quali Pino Daniele, Edoardo Bennato, Tullio De Piscopo o Enzo Avitabile.

Per il Kunsthaus si esibiscono in un'ampia formazione e con un'impressionante varietà di strumenti.

Ingresso CHF 26.- / CHF 19.-

Con il gentile sostegno di accurART Broker assicurativo d'opere d'arte SpA

Töbi Tobler al dulcimero

Domenica 17 settembre 2017, tre esecuzioni fra le ore 11:30 e le ore 14:00

Un concerto di Töbi Tobler è sinonimo di un'eccelsa esecuzione del dulcimero. L'artista di non facile collocazione dà vita con la sua musica ad un'espressione autentica; appositamente per la mostra, ha elaborato una performance musicale con elementi di canto, che sarà eseguita nel mezzo della sala d'esposizione. Da quarant'anni Töbi Tobler suona il dulcimero di professione: in un periodo in cui tale antico strumento alpino era in disuso, iniziò a suonarci musica moderna e attuale, con svariate formazioni e stili musicali. Al Kunsthaus sarà possibile apprezzarne la massima perfezione in veste di solista.

L'ingresso è compreso nel biglietto per la mostra.

Con il gentile sostegno dell'Helvetia Assicurazioni

Etta Scollo

Con Etta Scollo (canto e chitarra), Fabio Tricomi (diversi strumenti), Max Urlacher (voce narrante)

Giovedì 21 settembre 2017, ore 20:00

Con la voce possente di Etta Scollo ci imbarchiamo in un viaggio musicale nel Meridione d'Italia, con tutte le sue contraddizioni, la sua selvaggia bellezza e la sua magia. Il viaggio si compone di canzoni, storie, racconti e descrizioni nati dalla penna di autori locali e di celebri visitatori del Sud. Il variopinto spettro parte dai paladini francesi dell'avanzata civiltà medievale e dalle prime opere fino ad arrivare alla musica popolare degli sdolcinati cliché amorosi ed ai moderni «Cantastorie», con l'accompagnamento e la strumentazione di tradizionali strumenti antichi e barocchi del Sud Italia. Con la sua presenza scenica, Etta Scollo mette in piedi un'appassionante performance che abbraccia i grandi temi della nostra esposizione.

Ingresso CHF 26.- / CHF 19.-

Con il gentile sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

Landstreichmusik

Con Matthias Lincke (pochette) e Dide Marfurt (diversi strumenti storici), Simon Dettwiler (organetto svizzero), Christine Lauterburg (violino e voce), Elias Menzi (dulcimero) e Matthias Härtel (contrabasso e violino)

Giovedì 28 settembre 2017, ore 20:00

Landstreichmusik (lett. «musica dei vagabondi») sono un ensemble di musicisti di strada sorto attorno al «violinista» Matthias Lincke: dal 2010, gli entusiasti «vagabondi» sono in giro sulle orme dei violinisti e dei musicisti ambulanti. Con varietà di stili e ricchezza di strumenti, offrono uno spaccato della musica popolare svizzera, innestando sugli elementi tradizionali una fervida sperimentazione. A partire da spunti raccolti qua e là nel corso dei secoli, tramandati e trasfigurati di musicista in musicista, è nato un avvincente pot-pourri di canzoni e brani caratteristici della Svizzera e dell'intero arco alpino: musica per archi dell'Appenzello, musica per organetto della Svizzera interna, jodel naturali e musica da ballo ispirata alle danze medievali e rinascimentali.

Ingresso CHF 26.- / CHF 19.-

Con il gentile sostegno dell'Helvetia Assicurazioni

Fritz, Franz & Ferdinand: Ein Hühnermärchen

Theater Gustavs Schwestern. Regia: Priska Praxmarer; con Sibylle Grüter e Jacqueline Surer

Venerdì 29 settembre 2017, ore 16:00. Per tutti, a partire dai sei anni

Perché qui da noi ci sono così pochi principi? Ne sanno qualcosa i principi Fritz, Franz & Ferdinand, tre fratelli gemelli che per il loro comportamento da galletti presuntuosi sono stati trasformati in polli; solo il bacio di una vera principessa può salvarli. I tre pennuti amici intraprendono un avventuroso viaggio attraverso il mondo delle fiabe; il viaggio non è certo innocuo, soprattutto quando il lupo di Cappuccetto Rosso si mette alle loro calcagna, e il lupo, come possiamo immaginare, è ghiotto di pollo. Chissà come andrà a finire... Il Theater Gustavs Schwestern presenta il suo travolgente e assurdo spettacolo di marionette sul palco dei «Cantastorie» del Kunsthaus.

Per bambini dai sei anni in poi, per adulti e per tutti coloro che amano il teatro di marionette alternativo.

L'ingresso è compreso nel biglietto per la mostra.

ORARI DI APERTURA, INGRESSO, PREVENDITA

Kunsthaus Zürich, Heimplatz 1, 8001 Zurigo

Orari di apertura: Ven-Dom/Mar 10:00-18:00, Mer/Gio 10:00-20:00. Biglietto di ingresso per la mostra: CHF 23.-/18.- ridotto e gruppi. Gratis fino ai 16 anni.

Prevendita: SBB RailAway-Kombi. Riduzione su viaggio e ingresso: in stazione o tramite rail service: 0900 300 300 (CHF 1.19/min. da rete fissa), www.sbb.ch.

Zurigo turismo: prenotazione alberghiera e vendita di biglietti di ingresso, tourist service alla stazione centrale, tel: +41 (0)44 215 40 00, information@zuerich.com, www.zuerich.com.

Kunsthaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zürich, Tel. +41 (0)44 253 84 84, www.kunsthaus.ch

BIGLIETTI PER CONCERTI E PROIEZIONI CON VISITA DELLA MOSTRA INCLUSA

I biglietti per tutti gli eventi serali sono disponibili in prevendita su ticketcorner.ch e presso la cassa del Kunsthaus. La visita della mostra è compresa nel prezzo. Capienza limitata, posti a sedere non numerati.

VISITE GUIDATE E PUBBLICAZIONE

Il pubblico è invitato a seguire le visite guidate in tedesco che si svolgeranno regolarmente: il mercoledì alle 18:00 e la domenica alle 11:00. Una visita guidata in italiano è offerta domenica 17 settembre alle 16:00. In inglese una visita guidata è prevista sabato 9 settembre alle 13:00. Organizziamo volentieri visite guidate private (anche in altre lingue) su richiesta.

La mostra è accompagnata da un catalogo in lingua tedesca (Verlag Swiridoff), con contributi di Heike Gfrereis, Etta Scollo, Florian Reichert e Martin Dumke. La pubblicazione è acquistabile presso lo Shop del Kunsthaus ad un prezzo di CHF 28.-.

AWISO PER LE REDAZIONI

Il presente comunicato stampa nonché una selezione di almeno una dozzina di illustrazioni sono scaricabili alla voce «Information», «Presse» su www.kunsthhaus.ch.

Per ulteriori informazioni:

Kristin Steiner, stampa e comunicazione,
kristin.steiner@kunsthhaus.ch, Tel. +41 (0)44 253 84 13